Associazione Naturalistica

ARGONAUTA OdV

Aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura

COMUNE DI FANO

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
CASA ARCHILEI

Via Ugo Bassi, 6
FANO (PU)

Anno scolastico 2026-2027

PERCORSI DIDATTICI PER LE SCUOLE

INDICE

PRESENTAZIONE PROPOSTA FORMATIVA	3
PRENOTAZIONI ATTIVITÀ SCOLASTICHE E COSTI	4
LA NATURA DELLE EMOZIONI	4
ISTRUZIONE NATURALISTICA - EDUCAZIONE AMBIENTALE	6
LABORATORI NATURALISTICI	12
NATURA E STORIA	16
LABORATORI-SPETTACOLI	17
NATURA E ARTE	18
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	19
GREEN ENGLISH	20
LETTERATURA E NATURA	21
IL MARE E LE SUE DINAMICHE	23
UN VIAGGIO TRA SCIENZA, ESPLORAZIONE E TRADIZIONI PER CONOSCERE E AMARE IL MARE	24
VIAGGIO NEI MEANDRI DEL TEMPO	26
TREKKING FACILI e VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO	29

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Insegnare ad un bambino a non calpestare un bruco è importante per il bambino come per il bruco.

Bradley Millar

Le nostre attività sono progettate e sviluppate per arricchire il percorso conoscitivo dei nostri visitatori con un'esperienza materiale, tangibile, a stretto contatto con la natura. La filosofia che ci anima è quella di rendere il nostro CEA un laboratorio all'aperto, dove l'apprendere sia strettamente legato al fare e all'osservare nella consapevolezza, nella tutela e nel rispetto. Il nostro obiettivo è intraprendere la conoscenza della natura ma anche quello di stimolare le curiosità, i dubbi, fornendo anche alcuni strumenti per affrontarli.

Siamo consapevoli che ogni individuo ha un suo modo di apprendere e pensare, per questo decliniamo la natura in tanti modi, per fornire prospettive e punti di partenza adatti a molteplici sensibilità. Ecco perché a fianco delle attività tradizionali, legate all'educazione ambientale, si propongono arte, letteratura e divertimento con lo scopo di far arrivare all'amore e al rispetto della natura partendo dalle predilezioni e predisposizioni di ciascuno. Vi aspettiamo!

Mauro Furlani
(Responsabile della didattica del CEA per Argonauta)

Personale impegnato nelle attività didattiche

Coordinamento didattico

Christian Cavalieri	cavalieri.christian@virgilio.it
Mauro Furlani	furlani.mauro@gmail.com

Operatori CEA

Christian Cavalieri	cavalieri.christian@virgilio.it	Guida ambientale
Federica Cappello	federica10cappello@gmail.com	Docente di inglese
Edoardo Gili	lacordataescursionismo@gmail.com	Guida ambientale
Massimiliano Giorgi	lacordataescursionismo@gmail.com	Guida ambientale
Davide Pettinari	pettidavi2099@gmail.com	Educatore socio-pedagogico
Cristian Gori	cristiangorilab@gmail.com	Divulgatore naturalista
Otello Giovanardi	otello.giovanardi@gmail.com	Ecologo marino, pesca e acquacoltura
Maria Rita Amico	mariarita.amico@gmail.com	Biologa marina Divulgatrice scientifica marina
Marcello Sparaventi	info@centralefotografia.com	Associazione Centrale fotografia
Alessandra Malena	alessandramalena98@gmail.com	Laurea Geologia Ambientale e Gestione del Territorio- dottorando di ricerca
Nicola Casadei	n.casadei96@gmail.com	Laurea Geologia Ambientale e Gestione del Territorio- dottorando di ricerca

PRENOTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E COSTI

Per l'anno scolastico 2026-2027 numerose attività potranno essere svolte a titolo gratuito, grazie al prezioso supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, del Comune di Fano, di ASET S.p.A. e di altri Enti pubblici e privati che vorranno contribuire al progetto formativo. Ogni classe potrà usufruire di una gratuità (se l'attività prevede più incontri sono gratuiti i primi tre).
Terminato l'ammontare del finanziamento iniziale le attività potranno svolgersi solo con un contributo, da parte delle scuole, di 80 € per ogni singola attività che sarà utilizzato interamente per il compenso dell'operatore e per l'eventuale materiale fornito.
Si accettano solo prenotazioni pervenute via mail all'indirizzo **prenotazioniarchilei@gmail.com**.
A seguito di questo primo contatto invieremo un link con un modulo da compilare con le seguenti richieste:

- **scuola**
- **classe e numero alunni**
- **attività scelta e data**
- **operatore CEA**
- **insegnante di riferimento (tel e mail)**
- **eventuali richieste**
- **luogo attività**

Le prenotazioni saranno elaborate, in ordine cronologico di arrivo del modulo che riporti tutte le informazioni richieste.
Gli operatori daranno conferma dell'avvenuta prenotazione tramite email o telefonicamente. Nel caso in cui la data prescelta non fosse disponibile, si provvederà a comunicarlo al richiedente valutando possibili alternative.

LA NATURA DELLE EMOZIONI

a cura di **Federica Cappello**, federica10cappello@gmail.com, **Cavalieri Christian,** cavalieri.christian@virgilio.it, **Davide Pettinari** pettidavi2099@gmail.com

"MAESTRA NATURA" a cura di **Davide Pettinari**, educatore socio-pedagogico

1. **I colori della natura** (scuola primaria)

Percorso didattico che mira a lasciarsi affascinare dalla bellezza dei colori nella natura. Oltre il bianco e il nero ci sono infinte sfumature di colori di cui animali e piante sono portatori. Riscoprire il senso di meraviglia che nasce dall'interazione con l'ambiente naturale è il focus dell'attività didattica.

2. **Navigazione nel mare delle emozioni** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Partendo da un'introduzione teorica su cosa sono le emozioni, quali sono le differenze con i sentimenti, e come prendere coscienza della propria emotività; gli studenti saranno portati a riflettere sul ruolo delle emozioni nella natura. Animali e piante sono veri e propri generatori di emozioni e portatori di stili vitali quali l'aiuto reciproco e la resilienza.

3. **Benessere dal contatto con la natura** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Com'è il nostro stile di vita? Cosa respiriamo? Cosa mangiamo? La natura è la grande assente della nostra quotidianità! Attraverso l'analisi dei 5 sensi scopriamo i benefici psico-fisici dell'interazione sensibile con l'ambiente. L'attività si conclude con dei giochi interattivi nei quali, gli alunni, divisi in due squadre si sfideranno nell'uso della sensorialità.

4 Percorso sensoriale: bosco e fiume

a cura di Christian Cavalieri

Una passeggiata scalzi lungo un percorso a dieci tappe, per toccare con mani (e piedi!) gli ambienti naturali del bosco e del fiume, accompagnati dagli operatori che guidano i bambini per provare sensazioni ed emozioni che coinvolgono i cinque sensi, alla scoperta delle caratteristiche di questi habitat e degli abitanti che li popolano.

5 Una giornata con Hubert

a cura di Christian Cavalieri e Federica Cappello

Il bosco dello gnomo

Avete mai esplorato un bosco alla ricerca di tracce, suoni e piccoli abitanti nascosti?
Lungo il sentiero potremmo incontrare tanti curiosi segreti della natura… ma attenzione: **lo gnomo Hubert** sembra essersi nascosto proprio qui!
Chi riuscirà a trovarlo? E quali altre meraviglie scopriremo lungo il cammino?
Un'avventura nel bosco pensata per i più piccoli, tra osservazione e scoperta, per imparare a conoscere la natura divertendosi!

ISTRUZIONE NATURALISTICA – EDUCAZIONE AMBIENTALE

scuola primaria e secondaria di primo grado

a cura di **Christian Cavalieri,** cavalieri.christian@virgilio.it

1. Visita guidata e gioco "Esploriamo il sentiero natura"

La visita si sviluppa lungo un percorso a tappe che accompagna gli alunni alla scoperta di diversi ambienti naturali, ciascuno con caratteristiche e forme di vita proprie. Attraverso l'esplorazione dello stagno, del bosco, del giardino roccioso e del labirinto, i bambini potranno osservare da vicino piante, animali e tracce della natura, imparando a riconoscere le peculiarità dei diversi habitat e l'importanza di rispettarli e tutelarli.
A conclusione della visita, un divertente gioco a squadre permetterà ai ragazzi di mettersi alla prova rispondendo a domande e piccoli quesiti legati al percorso e agli ambienti osservati.

2. Riconoscimento di alberi e arbusti

L'attività propone un'esperienza pratica e coinvolgente alla scoperta del mondo naturale. In una prima fase, gli alunni impareranno a utilizzare semplici strumenti da "esploratori", come il manuale di botanica, la bussola e le cartine topografiche, acquisendo le basi per riconoscere le principali specie vegetali e orientarsi nell'ambiente.
A seguire, i ragazzi si cimenteranno in una gara a squadre, mettendo alla prova le conoscenze e le abilità acquisite attraverso prove di riconoscimento degli alberi all'interno del bosco.
Un'attività dinamica che unisce conoscenza, osservazione, orientamento e gioco di squadra, stimolando la curiosità e il rapporto diretto con l'ambiente.

3. Un prato, tanti legami: alla scoperta della catena alimentare

Dopo una breve introduzione dedicata all'origine e all'evoluzione dei prati, gli alunni si trasformano in piccoli esploratori della natura! Muniti di retini, barattoli e palette, imparano a osservare e raccogliere con attenzione erbe e piccoli invertebrati, seguendo le indicazioni degli operatori per manipolare ogni organismo con cura e rispetto.
L'attività prosegue in laboratorio, dove, i partecipanti possono osservare da vicino gli organismi raccolti, imparare a riconoscere le principali specie vegetali e animali e scoprire le relazioni che le legano tra loro.
Tutti insieme ricostruiranno la catena alimentare del prato, creando uno speciale cartellone che permetterà di visualizzare le complesse relazioni che caratterizzano questo prezioso ecosistema.
Al termine dell'esperienza, gli animali osservati verranno restituiti al loro ambiente naturale, per concludere l'attività nel pieno rispetto degli organismi e dell'ambiente che li ospita.

4. La catena alimentare del bosco: il grande viaggio della vita nel bosco

Dopo una breve introduzione dedicata alla struttura e alle caratteristiche del bosco, gli alunni scoprono, attraverso immagini e spiegazioni, le peculiarità delle piante e degli animali che vivono nei diversi strati di questo affascinante ecosistema.
Poi si passa all'esplorazione! Nell'area verde di Casa Archilei, i ragazzi diventano giovani naturalisti e, guidati dagli operatori, raccolgono alcuni campioni di piante e piccoli animali. Attraverso l'osservazione diretta imparano a riconoscere le diverse forme di vita del bosco e, soprattutto, a rapportarsi con esse con cura e rispetto.
L'attività si conclude con un lavoro di gruppo: utilizzando i campioni raccolti, gli alunni ricostruiscono la catena alimentare del bosco su un apposito cartellone, comprendendo così le relazioni che collegano piante, animali e ambiente e scoprendo come ogni organismo svolga un ruolo importante nell'equilibrio dell'ecosistema.
Al termine dell'esperienza, i piccoli animali osservati vengono liberati e restituiti al loro ambiente naturale, concludendo l'attività nel pieno rispetto della natura.

5. Alla scoperta della vita nello stagno

Dopo una prima osservazione dello stagno e una breve introduzione alle caratteristiche di questo particolare ecosistema, inizia una vera e propria esplorazione sul campo. Guidati dall'operatore, gli alunni osservano da vicino piante e piccoli animali dello stagno, che vengono raccolti temporaneamente con un retino e sistemati con cura in appositi contenitori.
Prima dell'attività, i partecipanti apprendono come osservare e manipolare gli organismi con attenzione e rispetto, imparando a riconoscerne le caratteristiche senza arrecare loro disturbo. Con l'aiuto di lenti di ingrandimento, immagini e semplici chiavi dicotomiche, i ragazzi si cimentano nella classificazione degli esemplari raccolti, proprio come piccoli naturalisti.
L'osservazione è breve e sempre supervisionata dall'operatore, per garantire il benessere degli organismi. Al termine dell'esperienza, tutti gli animali e le piante vengono restituiti allo stagno, nel loro ambiente naturale.
L'attività si conclude con la realizzazione di uno specifico cartellone, sul quale vengono raccolti e condivisi i risultati dell'esplorazione e della classificazione, per ricostruire insieme la ricchezza e la biodiversità dell'ecosistema dello stagno.

6. L'ambiente di spiaggia

Attraverso una breve introduzione, accompagnata da immagini e video, gli alunni scoprono le caratteristiche dell'ambiente marino e della spiaggia, conoscendo alcune delle specie che lo popolano: dalle conchiglie di vongole, telline e cannolicchi a i piccoli granchi e molluschi, fino alle alghe e alle piante tipiche delle zone costiere, come il convolvolo delle spiagge e la ruchetta di mare. Successivamente, con l'aiuto di un semplice schema di identificazione, i ragazzi si cimentano nel riconoscimento delle diverse conchiglie, imparando a osservarne forma, dimensioni, colori e particolari caratteristiche. Un'attività pratica e coinvolgente che permette di avvicinarsi alla biodiversità marina e di sviluppare le capacità di osservazione e classificazione.
L'attività di riconoscimento delle conchiglie è facoltativa e, qualora venga scelta, è necessario portare alcune conchiglie vuote e accuratamente pulite, precedentemente raccolte sulla spiaggia.
E' possibile abbinare questa attività alla n.10 (visita all'area floristica di Baia del Re)

7. Conosciamo gli animali

L'attività inizia con una proiezione di immagini, della durata di circa 15 minuti senza commento, pensata per coinvolgere emotivamente i ragazzi e stimolare la loro curiosità verso il mondo animale.
A seguire, attraverso l'osservazione diretta di reperti naturalistici, gli alunni scoprono l'evoluzione dei principali gruppi di vertebrati e le caratteristiche che li distinguono. Scheletri, penne, impronte e altri reperti diventano così strumenti per comprendere come gli animali si siano adattati nel corso del tempo e quali particolarità permettano di riconoscerne i diversi gruppi.
Se il tempo a disposizione lo consente, l'esperienza può concludersi con una semplice attività di identificazione dei reperti, utilizzando apposite schede o altri strumenti didattici. In questo modo gli alunni possono mettersi alla prova in prima persona, sviluppando capacità di osservazione, confronto e classificazione.

8. Esplorando le aree umide (lo Stagno Urbani)

Un'escursione alla scoperta di un ambiente ricco di vita e biodiversità! Lungo un sentiero immerso nelle aree umide, gli alunni imparano a riconoscere le piante e gli animali che caratterizzano questi preziosi ecosistemi (anfibi, insetti, uccelli acquatici).
Durante il percorso, guidati dagli operatori, i ragazzi affinano le proprie capacità di osservazione e ascolto: ascoltano i versi degli animali, cercano e riconoscono le loro tracce e osservano da vicino le caratteristiche di alcune specie arboree ed erbacee tipiche dell'ambiente.
L'esperienza permette di vivere la natura in modo diretto e coinvolgente, imparando a cogliere quei piccoli segnali che spesso passano inosservati e che raccontano la presenza degli animali e l'importanza delle aree umide.

Note: si consigliano scarpe da trekking o calzature adatte a un percorso naturalistico. La visita è subordinata alle condizioni meteorologiche e non potrà essere effettuata in caso di maltempo.

9. Visita all'area floristica di Baia del Re

Come riescono le piante a vivere in ambienti dove acqua, nutrienti sono scarsi e condizioni sfavorevoli? Attraverso un'attività pratica e coinvolgente, gli alunni scoprono gli straordinari adattamenti morfologici e fisiologici che permettono alle piante di colonizzare ambienti difficili, come quelli caratterizzati da sabbie e ghiaie.
Divisi in piccoli gruppi, i ragazzi scelgono alcune piante da osservare e analizzare. Per ciascun esemplare compilano una scheda di osservazione, individuandone le principali caratteristiche morfologiche e cercando di comprendere come queste favoriscano la sopravvivenza in condizioni ambientali estreme.
In alternativa all'osservazione degli adattamenti delle piante, gli alunni possono partecipare a una coinvolgente caccia alla biodiversità, alla scoperta degli organismi che il mare restituisce sulla spiaggia.
Divisi in piccoli gruppi e guidati dagli operatori, i ragazzi esplorano l'ambiente alla ricerca di conchiglie di molluschi bivalvi e gasteropodi, alghe, resti di granchi e altri organismi marini spiaggiati. Ogni ritrovamento diventa un'occasione per osservare, riconoscere e comprendere la varietà di forme e strutture che caratterizzano la vita marina.

10. Visita al Lago Vicini e alla foce del Metauro (Fano)

Come può la natura trasformare luoghi profondamente modificati dall'uomo? Attraverso un'escursione alla scoperta di un ambiente in cui cave e aree di estrazione della ghiaia sono state riconquistate dalla natura, gli alunni potranno osservare come, nel tempo, si siano sviluppati nuovi e suggestivi habitat.
Lungo il percorso natura, i ragazzi esploreranno ambienti diversi, come un lago, un bosco ripariale e un'area acquitrinosa, osservando le piante e gli animali che li popolano. Grazie all'osservatorio ornitologico, potranno inoltre dedicarsi all'osservazione degli uccelli e scoprire il ruolo delle aree umide come importanti rifugi per numerose specie.

L'esperienza può inoltre proseguire, qualora le condizioni del percorso lo consentano, fino alla foce del fiume Metauro, dove sarà possibile osservare direttamente le tracce dell'azione dell'acqua e comprendere come il fiume modifichi e modelli continuamente il territorio.
Un'attività all'aria aperta che permette di scoprire come la natura sappia adattarsi, rigenerarsi e creare nuovi equilibri, trasformando luoghi segnati dall'attività umana in ambienti ricchi di vita e biodiversità.
Note: si consigliano scarpe da trekking o calzature adatte a un percorso naturalistico. La visita è subordinata alle condizioni meteorologiche e non potrà essere effettuata in caso di maltempo.

11. Il gioco del Riciclone

Che fine fanno i rifiuti dopo essere stati gettati nel giusto contenitore? Attraverso immagini e video, gli alunni seguono il viaggio di alcuni dei materiali di uso quotidiano, come plastica, vetro, alluminio e carta, scoprendo come vengono raccolti, smaltiti e trasformati attraverso i processi di recupero e riciclaggio.
Attenzione dedicata ai R.A.E.E. – Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, per scoprire cosa sono, perché richiedono una gestione specifica e come devono essere correttamente raccolti e conferiti.
A rendere l'esperienza ancora più coinvolgente sarà un divertente gioco a squadre: "All'ultimo rifiuto!", durante il quale i ragazzi potranno mettere alla prova le proprie conoscenze, sfidandosi nel riconoscere e classificare correttamente i diversi rifiuti.
Un'attività dinamica e interattiva per imparare che riciclare correttamente è un piccolo gesto che può fare una grande differenza per l'ambiente.

12. Il meraviglioso mondo della carta

Come nasce la carta e quali materiali vengono utilizzati per produrla? Dopo una breve introduzione dedicata alla produzione della carta e alle materie prime impiegate, gli alunni scoprono il percorso che porta dalla materia prima al foglio che utilizziamo ogni giorno.
La parte teorica lascia poi spazio alla pratica: i ragazzi si trasformano in veri e propri piccoli artigiani della carta e, seguendo le

indicazioni degli operatori, realizzano direttamente alcuni fogli di carta riciclata.
Un'attività manuale e coinvolgente che permette di comprendere concretamente il valore del riutilizzo e del riciclo, trasformando un materiale destinato a diventare rifiuto in una nuova risorsa.

Note: per partecipare all'attività è necessario portare quaderno, matita, colori e una copia di un giornale da riciclare, preferibilmente un quotidiano.

13. Microcosmos: il mondo degli insetti

Dopo una breve introduzione, arricchita dall'utilizzo di reperti della raccolta naturalistica, immagini e video, gli alunni scoprono le principali caratteristiche degli insetti e imparano a riconoscerne le diverse parti del corpo.
La parte pratica inizia con una divertente attività di ricostruzione delle sagome di alcuni insetti: utilizzando pezzi di legno, i ragazzi dovranno comporre le diverse parti del corpo, distinguendo gli elementi morfologicamente corretti da quelli errati. Un gioco che permette di imparare, attraverso la sperimentazione, come sono realmente strutturati gli insetti.
Successivamente, attraverso l'osservazione di esemplari conservati in apposite scatole entomologiche, gli alunni si cimenteranno nella loro identificazione e classificazione, utilizzando le caratteristiche morfologiche come indizi per riconoscere i diversi gruppi.
Se il tempo a disposizione lo consente, l'attività potrà concludersi all'aperto, nel giardino di Casa Archilei, dove i ragazzi potranno osservare direttamente gli insetti nel loro ambiente naturale e mettere in pratica quanto appreso.

14. I fattori abiotici: alla scoperta di ciò che influenza la vita

Come cambiano le condizioni ambientali da un luogo all'altro? E in che modo queste differenze influenzano gli organismi che vivono in ciascun ambiente?
Dopo una breve introduzione ai principali fattori abiotici, come temperatura, umidità e luminosità, gli alunni diventano piccoli ricercatori e, utilizzando appositi strumenti, effettuano rilevamenti direttamente sul campo in diversi ambienti, come bosco, prato e siepe.
I dati raccolti vengono poi confrontati e analizzati attraverso apposite schede didattiche, per scoprire come le diverse condizioni ambientali influenzino la presenza, la distribuzione e le caratteristiche del mondo animale e vegetale.
Un'attività pratica e coinvolgente che permette di comprendere come gli organismi siano strettamente legati alle condizioni dell'ambiente in cui vivono.

15. Esploratori dei cinque sensi

Un'esperienza immersiva per scoprire la natura di Casa Archilei attraverso i cinque sensi. Nell'area verde, gli alunni saranno guidati in un percorso fatto di ascolto, esplorazione e osservazione, per imparare a riconoscere l'ambiente che li circonda in modo originale e coinvolgente.
Attraverso il tatto e l'olfatto, i ragazzi potranno riconoscere alcune piante aromatiche e identificare diversi elementi naturali senza l'aiuto della vista. Toccheranno cortecce, foglie e fiori, annuseranno piante e altri materiali naturali e impareranno a distinguere le loro caratteristiche attraverso le diverse sensazioni.
L'esperienza coinvolgerà anche l'udito: in silenzio, i partecipanti ascolteranno i canti degli uccelli e i suoni dell'ambiente, imparando a prestare attenzione a ciò che spesso passa inosservato.
Un'attività divertente e stimolante per sviluppare capacità di osservazione, ascolto e percezione sensoriale, imparando a conoscere la natura attraverso un punto di vista… anzi, attraverso tutti i sensi!

16. Alimentazione consapevole

Cosa si nasconde davvero negli alimenti che portiamo ogni giorno a tavola? Attraverso un'attività pratica e partecipativa, gli alunni imparano a leggere e interpretare le etichette dei prodotti confezionati, come biscotti, succhi di frutta e altri alimenti di uso quotidiano.
I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, analizzano le confezioni e trascrivono i principali ingredienti, imparando a riconoscere le informazioni riportate sulle etichette e a riflettere su ciò che consumano abitualmente.
L'attività diventa così lo spunto per parlare di corretti stili di vita e di alimentazione equilibrata, stimolando nei ragazzi una maggiore consapevolezza nelle proprie scelte alimentari.
Un laboratorio semplice e concreto per imparare che conoscere ciò che mangiamo è il primo passo per fare scelte più consapevoli.

17. L'acqua: una risorsa da conoscere e salvaguardare

L'acqua è una risorsa indispensabile per la vita, ma non è inesauribile. Attraverso un percorso didattico, gli alunni scoprono il ciclo dell'acqua e approfondiscono i principali fattori che possono alterare il naturale regime dei corsi d'acqua, come dighe, captazioni per uso agricolo e industriale e impianti di potabilizzazione.
Particolare attenzione viene dedicata al tema del prelievo eccessivo di acqua, attraverso alcuni esempi legati al nostro territorio, per comprendere concretamente come l'utilizzo della risorsa possa influenzare gli ecosistemi fluviali.
Gli alunni scopriranno inoltre come dovrebbe essere strutturato un fiume naturale e quali caratteristiche ne garantiscono l'equilibrio e la biodiversità.
L'attività si conclude con una riflessione sull'importanza di utilizzare l'acqua in modo consapevole e responsabile. Attraverso schede didattiche e proiezioni digitali, i ragazzi analizzeranno l'impatto delle proprie abitudini quotidiane e scopriranno come anche piccoli gesti possano contribuire alla tutela di questa preziosa risorsa.

18. La biodiversità

Che cos'è la biodiversità e perché è così importante per l'equilibrio degli ecosistemi? Attraverso una breve introduzione e l'analisi di diversi esempi presenti in natura, gli alunni scoprono la straordinaria varietà di specie, forme di vita e relazioni che caratterizzano gli ambienti naturali.
La parte teorica lascia spazio a un'esercitazione pratica a gruppi: ogni squadra riceve una scheda con le caratteristiche di un determinato ambiente e un insieme di carte raffiguranti diverse specie.
I partecipanti dovranno individuare quali specie possono vivere nell'ambiente assegnato, mettendo alla prova le proprie conoscenze e capacità di osservazione e ragionando sulle relazioni tra organismi e ambiente.
Un'attività interattiva che permette di comprendere come la biodiversità sia strettamente legata alla varietà degli ambienti e alle condizioni necessarie alla vita.

19. **Impronta ecologica** (secondaria di primo grado)

Quanto pesa il nostro stile di vita sul pianeta? Attraverso il concetto di impronta ecologica, gli alunni imparano a riflettere sull'impatto che le proprie abitudini quotidiane e i propri consumi hanno sull'ambiente.
Un gioco permetterà ai partecipanti di analizzare alcune situazioni della vita di tutti i giorni e valutare quali comportamenti possono avere un maggiore o minore impatto ambientale.
Al termine della sfida, i ragazzi scopriranno come sia possibile "camminare in punta di piedi" sul nostro pianeta, adottando comportamenti più consapevoli e sostenibili e comprendendo come anche le scelte individuali possano contribuire alla tutela dell'ambiente.
Un'attività dinamica e coinvolgente per trasformare la consapevolezza ambientale in scelte concrete e quotidiane.

20. Mare Nostrum: alla scoperta del mare e della pesca

Un percorso didattico articolato in due incontri per conoscere più da vicino il nostro *Mare Nostrum*, scoprirne la ricchezza e comprendere il legame che da sempre unisce il territorio al mare e alle attività di pesca.
Gli alunni approfondiranno le caratteristiche del Mar Mediterraneo e la straordinaria varietà degli organismi che lo popolano, scoprendo specie e ambienti che ne caratterizzano la biodiversità.
Un'attenzione particolare sarà dedicata alle tradizioni della pesca locale: attraverso l'osservazione degli attrezzi e degli strumenti utilizzati dai pescatori, i ragazzi potranno conoscere antichi saperi, tecniche e attività che fanno parte della storia del nostro territorio.
Il percorso si concluderà con una riflessione sull'importanza di una pesca sostenibile e responsabile, per comprendere come sia possibile conciliare le attività umane con la tutela degli ecosistemi marini e delle loro risorse.

21. Dal rifiuto alla risorsa: alla scoperta del compostaggio

Che fine fanno gli scarti organici che produciamo ogni giorno? Attraverso un'attività pratica e coinvolgente, gli alunni scoprono come funziona il compostaggio e come ciò che consideriamo un rifiuto possa trasformarsi in una nuova risorsa.
Partendo dall'osservazione di ciò che accade naturalmente nel bosco, i ragazzi scoprono il processo di decomposizione e imparano a conoscere gli organismi – come batteri, funghi e piccoli invertebrati – che svolgono un ruolo fondamentale nel trasformare la materia organica.

Si approfondisce quindi il funzionamento della compostiera, analizzando cosa può essere inserito, quali condizioni favoriscono il processo e come ottenere un buon compost.
L'attività si conclude con una proposta pratica: imparare come realizzare e gestire una semplice compostiera domestica, scoprendo un modo concreto per ridurre la quantità di rifiuti e restituire alla natura preziosa materia organica.
Un percorso per comprendere che in natura nulla si spreca: tutto si trasforma.

22. Il legno: una risorsa da conoscere e valorizzare

Il legno è un materiale naturale, rinnovabile e versatile, presente in moltissimi oggetti che utilizziamo ogni giorno. Attraverso questa attività, gli alunni scoprono le sue caratteristiche, i diversi impieghi e il suo importante ruolo nella nostra società.
L'osservazione diretta di campioni di legno e dei suoi principali derivati permette ai ragazzi di conoscere le diverse modalità di lavorazione e di seguire le principali fasi che trasformano la materia prima in prodotti finiti.
L'attività offre inoltre l'occasione per riflettere sull'importanza di una gestione forestale responsabile, capace di conciliare l'utilizzo delle risorse del bosco con la tutela degli ecosistemi e della fauna che li abitano.
Un percorso per comprendere come il legno possa rappresentare una preziosa risorsa per la società e un'opportunità di economia sostenibile, quando viene utilizzato e gestito in modo consapevole.
Nuove attività proposte

23. I licheni: sentinelle della qualità dell'aria

I licheni sono organismi affascinanti e spesso poco conosciuti, capaci di vivere anche sulle superfici degli alberi e delle rocce. Ma sapevi che possono aiutarci a capire quanto è pulita l'aria che respiriamo?
Dopo una breve introduzione dedicata alla biologia e al ciclo vitale dei licheni, gli alunni scopriranno come sono fatti, come vivono e perché sono particolarmente sensibili alle condizioni dell'ambiente. Attraverso semplici schede didattiche impareranno a riconoscere le principali forme di licheni e a comprendere il loro ruolo come indicatori della qualità dell'aria.
La parte pratica si svolgerà nel bosco di Casa Archilei, dove i ragazzi, divisi in piccoli gruppi e guidati dagli operatori, osserveranno direttamente i licheni presenti sugli alberi. Utilizzando le schede fornite, potranno confrontare gli esemplari osservati, riconoscerne le caratteristiche e raccogliere informazioni sull'ambiente in cui vivono.
Un'attività di osservazione e ricerca sul campo per imparare a leggere i segnali della natura e comprendere come anche organismi apparentemente semplici possano raccontarci molto sulla qualità dell'ambiente che ci circonda.

24. In viaggio: la migrazione degli animali

Perché ogni anno milioni di animali affrontano viaggi lunghissimi? Dove vanno e, soprattutto, come riescono a orientarsi e a ritrovare la strada?
Un percorso didattico, articolato anche in due incontri, per scoprire il fenomeno della migrazione, con particolare attenzione agli uccelli migratori, ma prendendo in considerazione anche altri gruppi di animali che compiono spostamenti stagionali.
Durante il primo incontro, attraverso immagini, video, gli alunni scopriranno perché gli animali migrano, quali fattori ambientali influenzano i loro spostamenti, quali sono le principali rotte migratorie e dove trascorrono le diverse fasi dell'anno. Si approfondiranno inoltre i diversi sistemi di orientamento utilizzati dagli animali, come il Sole, le stelle, il campo magnetico terrestre e i punti di riferimento del paesaggio.

Il secondo incontro sarà dedicato all'osservazione sul campo presso il Lago Vicini o lo Stagno Urbani, dove i ragazzi potranno cercare e riconoscere gli uccelli presenti, osservandone comportamenti e caratteristiche e riflettendo sul ruolo delle aree umide come importanti luoghi di sosta, alimentazione e riposo lungo le rotte migratorie.
Un viaggio affascinante per comprendere come gli animali affrontino distanze enormi, superino ostacoli e utilizzino sorprendenti strategie per orientarsi e raggiungere la propria destinazione.

25. Energia: conoscerla per risparmiarla

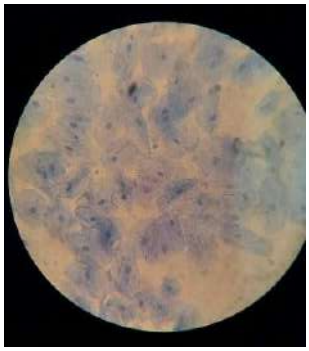
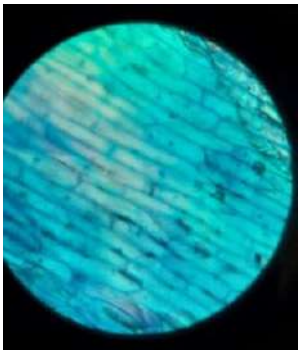
Da dove arriva l'energia che utilizziamo ogni giorno? E come possiamo ridurne il consumo senza rinunciare alle nostre attività quotidiane?
Attraverso immagini, video e semplici attività, gli alunni scopriranno le principali fonti di energia, distinguendo tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e comprendendo come l'energia viene prodotta e arriva nelle nostre case.
L'attività proseguirà con una riflessione sui consumi energetici quotidiani: illuminazione, riscaldamento, elettrodomestici e dispositivi elettronici. I ragazzi saranno invitati a individuare quali comportamenti possono contribuire a ridurre gli sprechi e a riflettere sulle proprie abitudini.
Si parlerà inoltre delle possibilità di risparmiare e produrre energia direttamente a casa, scoprendo soluzioni come l'utilizzo dell'energia solare e altri sistemi per rendere le abitazioni più efficienti.
Attraverso schede ed esempi concreti, gli alunni potranno infine individuare buone pratiche e comportamenti sostenibili da adottare ogni giorno, comprendendo come anche piccoli gesti possano contribuire a ridurre i consumi e l'impatto sull'ambiente.

LABORATORI NATURALISTICI

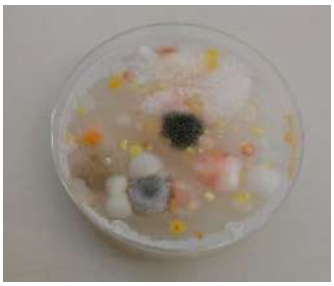
LABORATORI NATURALISTICI

a cura di Cristian Gori, cristiangorilab@gmail.com
Le attività hanno una durata di due ore e si effettuano preferibilmente in classe

LAB1) Laboratorio di Biologia: le cellule al microscopio (primaria e secondaria di primo grado)
Gli studenti verranno introdotti al mondo microscopico con attività pratiche di osservazione. Guidati passo passo, prepareranno campioni biologici e li osserveranno al microscopio, imparando a distinguere cellule vegetali, animali e batteriche. Verranno fornite nozioni base di citologia e confrontate le principali strutture cellulari.

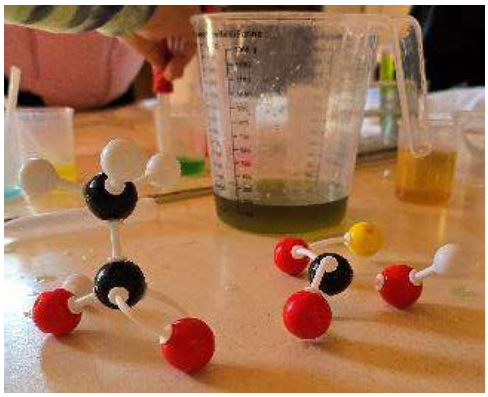



LAB2) Laboratorio di Microbiologia (primaria e secondaria di primo grado)
Esplorazione del mondo invisibile dei microrganismi. Gli studenti scoprono cosa sono batteri, muffe e lieviti e come crescono, preparando terreni di coltura su cui osservare lo sviluppo delle colonie. Con l'aiuto del microscopio si esplora da vicino questo mondo nascosto, comprendendo anche l'importanza dell'igiene e il ruolo dei microrganismi.



LAB3) Laboratorio di Genetica - Estrazione del DNA (primaria e secondaria di primo grado)
Attraverso un semplice esperimento, gli studenti estrarranno il DNA da varie fonti, tra cui loro stessi! Sarà un'occasione per introdurre in modo ludico e accessibile i concetti di informazione genetica e ereditarietà.

LAB4) Laboratorio di Chimica - Alla scoperta degli atomi (primaria e secondaria di primo grado)
Un'introduzione divertente al mondo della materia. Gli studenti svolgeranno esperimenti per osservare reazioni chimiche, formazione di molecole e trasformazioni fisiche. Si parlerà di atomi, molecole, stati della materia e delle leggi fondamentali della chimica.



LAB5) Laboratorio di Chimica - La chimica della digestione (primaria e secondaria di primo grado)
Attraverso esperimenti simulati (con materiali sicuri e facilmente reperibili), gli studenti scopriranno come avviene la digestione nel nostro corpo. Dalla bocca all'intestino, verranno esplorati i processi chimici che trasformano il cibo in energia e nutrienti.

LAB6) Laboratorio di Anatomia – Esploriamo il corpo umano (primaria)
Un viaggio interattivo nel corpo umano! Gli studenti potranno scoprire l'organizzazione dei principali apparati e sistemi del corpo. Su richiesta, il laboratorio può concentrarsi su uno o più apparati (es. digerente, circolatorio, scheletrico, respiratorio).

LAB7) Laboratorio di Astronomia: le meraviglie dell'universo (infanzia, Primaria e secondaria di primo e secondo grado)
Scoprire distanze e dimensioni astronomiche, i pianeti del sistema solare e come si osserva il cielo. Se il meteo lo permette, è possibile l'osservazione diretta del Sole con occhialini solari, binocoli solari e telescopio. In alternativa, è possibile la creazione di un astrolabio o l'utilizzo di un simulatore spaziale in classe.

LAB8) Cambiamento climatico (primaria e secondaria di primo grado)
Il laboratorio propone attività per comprendere le cause e gli effetti del cambiamento climatico. Attraverso simulazioni ed esperimenti, gli studenti analizzeranno l'impatto delle azioni umane sull'ambiente e discuteranno possibili soluzioni per un futuro sostenibile.

LAB9) Specie aliene: gli intrusi della natura (Primaria e secondaria di primo grado)
Un laboratorio per scoprire cosa sono le specie aliene invasive, da dove arrivano e come possono modificare gli ecosistemi naturali. Gli studenti impareranno a riconoscere alcune specie esotiche introdotte accidentalmente o volontariamente dall'uomo, analizzandone gli effetti sull'ambiente e sulla biodiversità. Un'occasione per riflettere sul delicato equilibrio tra le specie e sul ruolo delle nostre scelte nel proteggerlo.

LAB10) Le specie a rischio di estinzione della provincia (primaria e secondaria di primo grado)
Ci sono specie a rischio estinzione nelle nostre zone? Un laboratorio dedicato alla scoperta delle specie minacciate. Gli studenti analizzeranno le cause della perdita di biodiversità e conosceranno animali e piante simbolo della conservazione. Attraverso giochi, schede e simulazioni, rifletteranno sull'importanza della tutela ambientale e sulle azioni concrete per salvaguardare il futuro delle specie viventi.

LAB11) Laboratorio di microscopia: alla scoperta del micro-mondo (primaria e secondaria di primo grado)
Un laboratorio che trasforma il microscopio in una macchina delle meraviglie. Gli studenti osserveranno da vicino oggetti quotidiani – come granelli di sale, frammenti di carta, tessuti, ali di insetto, peli, sabbia – rivelando strutture sorprendenti e inaspettate. Un'occasione per sviluppare l'osservazione scientifica, la curiosità e la capacità di guardare il mondo con occhi nuovi.

LAB12) Laboratorio di matematica: paradossi e statistica (primaria e secondaria)
Un laboratorio che unisce giochi logico-matematici, concetti base di probabilità e statistica e curiosi paradossi che sfidano l'intuito. Attraverso la storia del Signor Dado, gli studenti scoprono l'uso creativo dei numeri nella vita quotidiana, impar ando che la matematica non è fatta solo di calcoli ma di ragionamento, strategia e divertimento.

LAB13) Giocolori (primaria e secondaria)
Esperimenti con i colori primari additivi e sottrattivi. Si esplora come vediamo i colori, tra **percezione visiva** e **illusioni ottiche.** Gli studenti utilizzeranno microscopi, torce, colori a tempera per mettere in pratica quello che hanno osservato. Un'attività dinamica e multisensoriale, dove la **scienza incontra la creatività.**

LAB14) Animali del mondo (primaria)
Un'attività per conoscere la diversità degli animali nel mondo. Un grande mappamondo sarà utilizzato per collocare dei giocattoli, ciascuno nel continente e nel paese di origine. In aula saranno presenti diversi reperti naturali che potr anno essere osservati e toccati.

LAB15) Senti chi canta! - Le rane dello stagno e i loro affascinanti segreti (scuola primaria)
Per la scuola primaria. Gli studenti scopriranno il mondo delle rane e dei loro suoni unici attraverso attività coinvolgenti. Saranno introdotti ai concetti di biodiversità e ecologia in modo divertente.

NATURA E STORIA

a cura **di Cristian Gori,** cristiangorilab@gmail.com
Le attività hanno una durata di due ore e si effettuano preferibilmente in classe

NS1) Sulle orme di Lucy - L'evoluzione dell'essere umano (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Un laboratorio affascinante che accompagna gli studenti alla scoperta delle origini dell'uomo. Seguendo le tracce di Lucy, uno dei più celebri antenati umani, esploreranno il cammino dell'evoluzione attraverso repliche di fossili e ricostruzioni. Un'introduzione coinvolgente all'antropologia e ai concetti fondamentali dell'evoluzione.

NS2) Mio caro mammut - Ripristinare animali estinti (scuola primaria e secondaria di primo grado)
È possibile riportare in vita un mammut? Questo laboratorio esplora le frontiere della scienza moderna: clonazione, ingegneria genetica e de-estinzione. Gli studenti rifletteranno sulle potenzialità e i limiti della tecnologia, confrontandosi con le sfide scientifiche ed etiche del "resuscitare" specie scomparse.

NS3) I giganti del passato - viaggio nella megafauna preistorica (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Un tuffo nell'era dei grandi animali preistorici. Gli studenti incontreranno creature affascinanti come mammut, bradipi giganti e altri colossi del passato. Attraverso autentici fossili di animali e attività interattive, gli alunni scopriranno come vivevano, perché si sono estinti e quale ruolo hanno avuto negli ecosistemi antichi.

NS4) Dinosauri: come erano fatti? (scuola primaria)
Come si muovevano i dinosauri? Di cosa si nutrivano? Com'erano fatti davvero? Un laboratorio dedicato alla scoperta della loro anatomia, delle ipotesi scientifiche più accreditate e delle ricostruzioni paleontologiche che ci aiutano a immaginare questi incredibili animali del passato.

NS5) I fossili - storia della vita sulla Terra (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Descrizione: Questo laboratorio porterà gli studenti indietro nel tempo per esplorare la storia della vita sulla Terra attraverso i fossili. Saranno coinvolti nella ricerca, nella raccolta e nell'analisi di fossili, imparando a decifrare i segreti del passato geologico. primaria e secondaria di primo grado.

NS6) Il mio corpo che cambia: 500 milioni di anni di evoluzione (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Un laboratorio che racconta la lunga trasformazione del corpo umano nel corso dei millenni. Dagli organismi marini primordiali fino all'Homo sapiens, gli studenti esploreranno le tappe evolutive che hanno modellato il nostro corpo, comprendendo il legame profondo tra forma e funzione nella storia della vita

LABORATORI-SPETTACOLI

a cura **di Cristian Gori,** cristiangorilab@gmail.com
Le attività hanno una durata di due ore e si effettuano preferibilmente in classe

LS1) Trucchi di scienza: applichiamo il metodo scientifico (primaria)
Cos'è il metodo scientifico e perché è fondamentale. Gli studenti imparano a distinguere tra fatti, opinioni e interpretazioni, comprendendo l'importanza dell'errore. Attraverso esperimenti guidati e dimostrazioni di magia scientifica, si formulano ipotesi sul loro funzionamento e le verificano in modo divertente.

LS2) Animali da record (primaria)
Scopriamo i campioni del regno animale. Durante l'incontro gli studenti dovranno affrontare tante sfide, mettendosi alla prova contro questi campioni della natura per scoprire quali incredibili record hanno raggiunto e come ci riescono. Un percorso pensato per conoscere le meraviglie del mondo animale divertendosi, tra confronti sorprendenti e curiosità.

LS3) Api e impollinatori (primaria)
Il ruolo delle api è essenziale per tante specie di piante e animali, noi compresi. Ma **le api domestiche non sono le uniche**: **api selvatiche**, **farfalle**, **coleotteri e tanti altri** animali sono importanti e mantengono la biodiversità. In questo laboratorio conosceremo le api e tutti gli altri impollinatori. **Attraverso piccole scenette** scopriremo i problemi che hanno dovuto affrontare per adattarsi e sopravvivere in natura, e le soluzioni che hanno trovato.

LS4) Senti chi canta! - Le rane dello stagno e i loro affascinanti segreti (scuola primaria)
Per la scuola primaria. Gli studenti scopriranno il mondo delle rane e dei loro suoni unici attraverso attività coinvolgenti. Saranno introdotti ai concetti di biodiversità e ecologia in modo divertente.

NATURA E ARTE

(preferibilmente scuola dell'infanzia e primaria)

a cura di **Federica Cappello,** federica10cappello@gmail.com, **Christian Cavalieri,** cavalieri.christian@virgilio.it,

Laboratorio con argilla: dare forma alle immagini

Il percorso si apre alla scoperta dell'animale da riprodurre, tramite un'attenta analisi visiva e di memorizzazione. Successivamente si proporrà al bambino di prendere confidenza con la creta, attraverso la manipolazione libera. Terminato tale passaggio, lo si guida nei vari passaggi della realizzazione, partendo da una forma geometrica semplice per approdare all'animale finito, il tutto utilizzando le sole mani attraverso movimenti e posizioni precise. L'elaborato verrà quindi ultimato con i dettagli che potranno essere aggiunti mediante l'utilizzo di strumenti appositi e dipinto a crudo con tempere.

Laboratorio delle impronte

Attraverso la manipolazione dell'argilla, i partecipanti porteranno a casa un quadretto che riproduce l'impronta di un animale o una fogliolina del bosco. L'attività inizia con una visita del bosco di Casa Archilei, a caccia di informazioni!
Per l'impronta animale si faranno dei calchi in gesso delle impronte ritrovate nel bosco che saranno utilizzate per preparare uno stampo su argilla da portare a casa!

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Il paesaggio e le cose / dalla Scuola a Casa Archilei e al Lago Vicini
a cura dell'Associazione Centrale Fotografia www.centralefotografia.com ; info@centralefotografia.com tel. 3472974406,
Destinatari: Scuola primaria – Scuola secondaria di primo e secondo grado

Luoghi coinvolti: lezioni in aula, uscite sul territorio (con particolare attenzione al Lago Vicini e a Casa Archilei, Fano)

Foto di Paolo Giommi

Un percorso per esplorare la fotografia come strumento di osservazione, documentazione e interpretazione artistica della natura e del paesaggio umano.

Il corso potrà svolgersi interamente oppure concordato a moduli di almeno **tre incontri**. Nel caso in cui il corso sia richiesto integralmente la scuola dovrà concordare con gli operatori i tempi e con Casa Archilei l'ammontare del contributo richiesto da parte della scuola.

Contenuti e attività del laboratorio

Lezioni teoriche e pratiche (modulabili in base all'età e al contesto scolastico):

- Introduzione alle basi della fotografia: composizione, luce, messa a fuoco
- Conoscenza dell'apparecchio fotografico: consapevolezza, limiti e possibilità (anche smartphone o tablet)
- Incontro sugli autori e generi fotografici, con particolare attenzione alla fotografia naturalistica e paesaggistica
- Differenze tra fotografia naturalistica e fotografia generalista
- Uscita didattica sul territorio e a scuola: esplorazione del paesaggio naturale e antropizzato (es. Lago Vicini, Casa Archilei)
- Lettura delle immagini: analisi visiva, formale e contenutistica
- Discussioni critiche e approfondimenti collettivi
- Selezione e produzione di una serie di immagini: realizzazione di un portfolio fotografico (individuale e collettivo)
- Lavoro sulla sequenza narrativa: costruzione di un racconto per immagini, con titoli e testi di accompagnamento
- Evento finale (opzionale): esposizione pubblica dei lavori realizzati dal laboratorio (mostra scolastica o aperta al pubblico)

Obiettivi educativi

- Educare lo sguardo all'osservazione e alla lentezza dei fenomeni naturali
- Sviluppare sensibilità ambientale e attenzione al paesaggio, naturale e umano
- Introdurre i concetti base del linguaggio visivo e della narrazione per immagini

- Favorire un uso consapevole **e** creativo della tecnologia fotografica
- Stimolare la riflessione sul rapporto tra natura, cultura **e** storia
- Intendere il paesaggio come costruzione culturale e naturalistica non solo visiva ed estetica.

GREEN ENGLISH

a cura di Federica Cappello, federica10cappello@gmail.com

Scuola dell'Infanzia

Sarà possibile realizzare progetti didattici "personalizzati" per le classi della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria

1. Green Detective

Lo gnomo Hubert si trasforma in Detective per risolvere grandi misteri tutti verdi: caccia al tesoro personalizzabile per trovare il colpevole. Al momento disponibili: 1. Chi ha rubato le ghiande? 2. Chi si aggira nell'orto? 3. Lo stagno del mistero.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

2. The Kitchen Garden

Una serie di sfide dentro e fuori dall'orto di Casa Archilei, con giochi a squadre per conoscere le principali tipologie di ortaggi, descrizione delle loro caratteristiche principali ("famiglia", dimensioni, colore e stagionalità). Rappresenta l'attività ideale per completare il lessico sul cibo.

3. The Pond

Attività interattiva, a base di sfide e quiz in movimento per favorire la conoscenza della flora e fauna tipiche di uno stagno e del delicato ecosistema che vi è racchiuso.

4. Animals

Attraverso una visita alla struttura i bambini individueranno l'habitat degli animali selezionati, che ci riservano delle grandi sorprese e ascolteranno storie legate alla cultura italiana e inglese, concludendo con una divertente caccia al tesoro.

LETTERATURA E NATURA

Scuola secondaria di secondo grado, a cura di Federica Cappello**,** federica10cappello@gmail.com

1. Margaret Atwood

Obiettivi: attraverso l'esame della biografia e delle opere della Atwood, con particolar attenzione a "The Handmaid's Tale", "The Testaments" e alla Trilogia, favorire approfondimento e dibattito su temi dell'agenda 2030. [Ed. civica CLIL]
Breve descrizione: a partire da un minimo di 3 incontri gli alunni si cimenteranno nella produzione orale per argomentare le loro tesi e a produrre un testo che rispecchi stile e temi cari alla pluripremiata scrittrice canadese. **Minimo 3 incontri**.

2. The Green Detective

Obiettivi: favorire la comprensione del genere letterario del Detective Novel, contestualizzato in ambito specifico all'ambiente, creazione di un detective e produzione di un racconto.
Breve descrizione: a partire da un minimo di 3 incontri gli alunni si cimenteranno nella produzione letteraria di un breve racconto in lingua inglese, incentrato sulla figura di un detective di loro ideazione. Attraverso indizi, stimoli e interrogatori la classe risolverà un mistero ambientato a Casa Archilei.

3. Sustainable Tourism

Obiettivi: acquisire lessico, strutture e competenza stilistica per produrre materiale informativo/pubblicitario in ambito green.
Breve descrizione: Grazie al lavoro di gruppo e attività di scrittura creativa gli allievi avranno modo di creare un pacchetto vacanze environmental-friendly, con grande attenzione alle linee guida della UNTWO. **Minimo 3 incontri**.

4. The Kitchen Garden

Per riflettere sull'alimentazione, la filiera corta e la sostenibilità, una serie di challenge dentro e fuori dall'orto di Casa Archilei, con lavoro in piccoli gruppi per conoscere le principali tipologie di ortaggi, la descrizione delle loro caratteristiche principali ("famiglia", dimensioni, colore e stagionalità).

Sarà inoltre possibile prenotare progetti didattici "personalizzati" in linea con il programma ministeriale, attività di educazione civica e attività CLIL. [Attività sugli obbiettivi dell'UN Agenda 2030 for Sustainable Development]

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

1. Vladimir Propp a spasso nel bosco (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi: assimilazione e utilizzo delle funzioni di Propp nella costruzione di una fiaba tutta verde
Breve descrizione: passeggiata nel bosco alla ricerca di schede delle funzioni di Propp, esame delle carte ritrovate e selezione delle stesse e compilazione di una fiaba moderna per sensibilizzare i ragazzi su tematiche ambientali.

2. **Testi in azione** (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi: favorire la comprensione di varie tipologie testuali e produzione delle stesse in un contesto specifico
Breve descrizione: Visita al CEA ed esame delle tipologie testuali presenti (regolativo, informativo, ecc.) e di quelle che potrebbero essere necessarie. Suddivisione in gruppi e distribuzione di materiale da elaborare al fine di produrre vari testi (regole, consigli, testi informativi per pubblicità, articolo di giornale ecc.)

3. **Giornalisti in erba** (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi: favorire la comprensione e la produzione di articoli giornalistici
Breve descrizione: dopo una breve caccia alla notizia all'interno della struttura, i partecipanti suddivisi in gruppi si metteranno alla prova con la stesura di diversi testi giornalistici (cronaca, economia, intervista, recensione ecc.)
[può essere svolta anche in classe]
PROGETTI DI LETTURA, a cura di Federica Cappello**,** federica10cappello@gmail.com

Progetti interdisciplinari che prendono l'avvio da un testo narrativo, che viene letto e animato in classe, per poi sviluppare temi e contenuti da diversi punti di vista, con l'obbiettivo di seguire un percorso multidisciplinare che permetta una presentazione a tutto tondo! A seguito sono presentati alcuni fra i progetti attivati. Questo percorso, che si svolge durante tutto l'anno scolastico con incontri programmati in base alle esigenze della classe e a cadenza regolare.

1. Progetto lettura prima e seconda elementare - *I quadrifogli della strega*

Attività interdisciplinare per le classi prima e seconda elementare, basata sul libro di Fulvia Degli Innocenti. Il lavoro sarà strutturato a gruppi e si svolgerà sia a scuola sia presso il Centro di Educazione Ambientale "Casa Archilei". Sarà suddiviso in tre incontri, della durata variabile di 90/120 minuti circa ciascuno. I progetti sono personalizzabile così come la scelta del testo da utilizzare.

Primo incontro (scuola) – Si legge!
Ascolto del testo "I quadrifogli della strega", consegna dei libri "prestati alla classe" e preparazione di un segnalibro stregato. Al termine dell'incontro alle insegnanti verranno consegnate schede didattiche da proporre alla classe al momento che riterranno più opportuno prima dell'incontro successivo.

Secondo incontro (scuola o CEA) – Il prato
Ambiente naturale del prato: si analizza la catena alimentare del prato, esaminando campioni entomologici (insetti ma anche ragni) tipici di tale ambiente. Si esamina anche la botanica, osservando diverse piante che crescono nel prato.

Terzo incontro (scuola o CEA) – Come vivono gli alberi?
Attraverso un collage/puzzle che gli allievi completeranno, si studieranno le parti principali di un albero, spiegando quale sia la loro funzione nella vita dell'albero. Si prenderanno in considerazione le differenze fra l'albero selvatico e quello domestico, per comprendere quali modifiche sono state provocate dall'intervento dell'uomo. Si esaminerà inoltre la morfologia di diverse specie botaniche, dei loro frutti/semi e quali sono gli animali che vivono in relazione con alcuni alberi.

2. Progetto lettura terza/quarta elementare - *La rivolta del bosco*

Attività interdisciplinare per le classi terza e quarta elementare, basata sul libro di Anna Lavatelli. Il lavoro sarà strutturato a gruppi e si svolgerà sia a scuola sia presso il Centro di Educazione Ambientale "Casa Archilei". Sarà suddiviso in tre incontri a scelta del docente, della durata variabile di 90/120 minuti circa ciascuno. I progetti sono personalizzabile così come la scelta del testo da utilizzare.

Primo incontro - Si legge! (anche a scuola)
Ascolto del testo "La rivolta del bosco" fino al penultimo capitolo. Discussione e riflessione sui possibili finali.

Secondo incontro - Ecologia del bosco (Casa Archilei)
Ambiente del bosco: struttura di un bosco attraversato da un torrente e analisi della catena alimentare. Per far crescere il rispetto per il bosco facendone conoscere le specie animali e vegetali e i loro legami, dopo aver ascoltato la descrizione della struttura di un bosco e aver osservato alcune peculiarità animali e vegetali (in diapositive), i ragazzi si spostano nell'area verde di Casa Archilei dove raccolgono campioni di animali e piante; al termine ricostruiscono lo schema della catena alimentare del bosco in uno specifico cartellone.

Terzo incontro - Tutti vincitori! (anche a scuola)
Analisi e studio dei passaggi principali della raccolta differenziata e del tema del riciclaggio. Gli allievi partono dalla loro esperienza familiare per comprendere il cammino dei rifiuti e l'enorme importanza del riciclo e del riuso, anche attraverso il raffronto con l'ambiente naturale del bosco, ove non esistono rifiuti. Si scopre il finale del libro.

3. Progetto lettura classe - scuola secondaria di primo grado - *Una vita da volpe*

Attività interdisciplinare per la prima media, basata su estratti dal libro di Maria Chiara Fiorina. Il lavoro sarà strutturato a gruppi e si svolgerà sia a scuola sia presso il Centro di Educazione Ambientale "Casa Archilei". Sarà suddiviso in sette incontri, della durata variabile di 90/120 minuti circa ciascuno.

Primo incontro – Si legge! (scuola)
Ascolto degli episodi salienti tratti dal libro "Una vita da volpe", esame delle pagine di diario (autobiografia) confrontate con una scheda.

Secondo incontro - Bosco (scuola)
Ambiente del bosco: struttura di un bosco attraversato da un torrente e analisi della catena alimentare. Per far crescere il rispetto per il bosco facendone conoscere le specie animali e vegetali e i loro legami, dopo aver ascoltato la descrizione della struttura di un bosco e aver osservato alcune peculiarità animali e vegetali (in diapositive), i ragazzi esaminano campioni di animali e piante; al termine ricostruiscono lo schema della catena alimentare del bosco in uno specifico cartellone.

Terzo incontro – Alberi e arbusti (Casa Archilei o scuola)
Riconoscimento di alberi e arbusti per avvicinare i ragazzi al mondo vegetale insegnando a determinare alberi e arbusti con l'aiuto di un testo specifico. L'attività prevede una fase preliminare durante la quale i ragazzi imparano ad usare un manuale di botanica, seguiranno attività pratiche per applicare quanto appreso. Sarà data particolare enfasi al rapporto fra animali e vegetali.

Quarto incontro – Il legno (scuola)
Grazie a questa attività si studierà il legno come materiale ecologico e rinnovabile, i diversi utilizzi che se ne fanno e l'importanza di una gestione forestale responsabile, rispettosa della fauna, risorsa per la società e fonte di "guadagno verde". Esaminere mo campioni di legno e derivati, per far comprendere ai ragazzi le diverse modalità di lavorazione di questo materiale e delle fasi necessarie a ottenere prodotti finiti.

Quinto incontro - The Forest (scuola)
Accrescimento lessicale e rafforzamento delle strutture grammaticali apprese (Simple Present: habits and routines, frequency adverbs). Attività laboratoriale per avvicinare i ragazzi al mondo vegetale/animale in lingua inglese, in modo coinvolgente e stimolante.

Sesto incontro – Animali (Casa Archilei o scuola)
Analisi dell'evoluzione e dello sviluppo di un animale legato all'ambiente in cui nasce, cresce, vive e muore. Gli animali presi in considerazione (Toporagno, Vipera, Rospo, Trota, Gufo Comune) coprono le cinque classi di vertebrati e verranno studiati grazie a schede scientifiche. Le conoscenze verranno rafforzate e approfondite attraverso attività ludiche: giochi di carte su evoluzione e/o catena alimentare specifiche a ciascuna classe.

Settimo incontro - Si scrive! (scuola)
Partendo dalle schede scientifiche esaminate nel corso del quarto incontro, gli studenti produrranno un testo narrativo (autobiografia) che avrà la stessa struttura del testo di partenza (Una vita da volpe). Gli studenti in piccoli gruppi, lavoreranno a una presentazione orale/scritta che narri un lasso di tempo della vita di queste creature.

IL MARE E LE SUE DINAMICHE

per Scuole secondarie di secondo grado
a cura di **Otello Giovanardi,** otello.giovanardi@gmail.com, Ecologo marino, pesca e acquacoltura ricercatore
già direttore ISPRA di Chioggia

Si tratta di un settore nuovo non ancora affrontato che si avvale della collaborazione di figure professionali ad elevata qualificazione che hanno svolto o svolgono attività di ricerca e gestione delle risorse marine su progetti nazionali e internazionali.
I docenti potranno scegliere uno o più interventi all'interno dei seguenti argomenti.

Lezioni teoriche

1. Biologia, tecnologia ed ecologia del mare e della pesca
2. Valutazione e gestione degli stock ittici ed uso sostenibile delle risorse rinnovabili
3. Gestione e sostenibilità della pesca marittima e maricoltura
4. Le specie aliene del Mare Adriatico e gli effetti su altre componenti biotiche e abiotiche
5. Visite guidate in collaborazione con il Fano Marine Center degli acquari allestiti nel Centro di ricerca.

UN VIAGGIO TRA SCIENZA, ESPLORAZIONE E TRADIZIONI PER CONOSCERE E AMARE IL MARE.

Per scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado
a cura di Maria Rita Amico, biologa marina presso il Laboratorio di Biologia Marina e Pesca di Fano e divulgatrice scientifica
mariarita.amico@gmail.com @nelmareconmari

1. Alla scoperta del mondo sottomarino: un viaggio tra conchiglie, sabbia e microscopia.

Obiettivo: Stimolare l'osservazione e la curiosità scientifica verso l'ambiente marino. Passeggiata alla scoperta dell'ambiente costiero con raccolta di campioni (sabbia, conchiglie, acqua salata). I bambini e i ragazzi osserveranno da vicino gli elementi raccolti con l'ausilio di lenti e microscopi per imparare a "guardare il mare" con occhi da piccoli scienziati. Possibilità di fare solo la parte di osservazione ed esplorazione sensoriale in aula.

2. Vita segreta del mare: scopri gli abitanti e i segreti degli ecosistemi marini.

Obiettivo: Far conoscere gli organismi marini e gli habitat, sensibilizzando su biodiversità e specie aliene.
Chi vive nel mare? Un tuffo negli habitat marini e nei loro abitanti: pesci, invertebrati, piante, cetacei. Cenni sulla catena alimentare, l'equilibrio dell'ecosistema e il problema delle specie aliene. Giochi di ruolo e memory degli habitat per ogni fascia d'età.

3. Meduse: amiche o pungenti? Un viaggio nel mondo delle meduse.

Obiettivo: Imparare a riconoscere le meduse presenti nel nostro mare e conoscere quelle urticanti.
Come riconoscere una medusa urticante da una innocua? Attraverso immagini, quiz e attività creative impariamo che non tutte le meduse sono pericolose e che anche loro hanno un ruolo importante nell'ecosistema marino.

4. Squali! I veri guardiani del mare: scopriamo la loro importanza e sfatiamo i miti. Obiettivo:

Superare paure e stereotipi sugli squali, promuovendo il loro ruolo ecologico. Sfatiamo miti e paure attraverso curiosità scientifiche e video coinvolgenti. Gli studenti scopriranno quanto gli squali siano fondamentali per la salute del mare e come spesso
siano loro a essere minacciati dall'uomo. Laboratori creativi: "Costruisci il tuo squalo".

5. Pescatori per un giorno: strumenti, gesti e tradizioni del mare.

Obiettivo: Conoscere la pesca artigianale, il lavoro del pescatore e il concetto di pesca sostenibile.

Un incontro per scoprire la pesca artigianale, gli attrezzi del mestiere, le barche e le tradizioni locali. Attività manuali e giochi per comprendere la sostenibilità della pesca e il valore culturale del mestiere del pescatore. Passeggiata al porto turistico e mercato ittico. Possibilità di fare l'incontro in aula.

6. Visita guidata al DIDAMAR di Fano: Alla scoperta dei segreti del mare con la biologa marina! Una giornata speciale all'Acquario di Fano tra curiosità, colori e la meraviglia dei bambini (costo aggiuntivo per il biglietto).

- **Attività differenziate per fascia d'età**
- **Approccio pratico, scientifico e creativo**
- **Obiettivo: conoscere il mare per rispettarlo**

VIAGGIO NEI MEANDRI DEL TEMPO: I segreti di fossili e minerali per comprendere l'evoluzione di biosfera, atmosfera e clima.

Modulo 1 – LA PALEONTOLOGIA APPLICATA, I FOSSILI, LA STORIA DELLA TERRA, STUDIARE IL PASSATO PER COMPRENDERE IL PRESENTE E PENSARE AL FUTURO.

Durata di ogni incontro: da 90 a 120 minuti.
Per scuole secondarie di primo e secondo grado, a cura di **Nicola Casadei** n.casadei96@gmail.com

1.Introduzione alla paleontologia

Che cos'è un **fossile**? Distinzione tra **macrofossili** e **microfossili**, come **trovarli** e **dove**? Evoluzione della **vita** sulla **Terra**. **Casi studio più importanti della paleontologia**, **applicazioni** sul **passato**, **presente** e **futuro** (!), **ecologia** tramite lo studio dei microfossili, **riconoscimento** dei **fossili** e **microfossili** (possibile svolgimento sia in classe **con presentazione PowerPoint** e utilizzo di microscopi, sia nel Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani);

2. Dalla Paleontologia ai cambiamenti climatici del passato e del presente

Come sviluppare il **pensiero scientifico** su questo argomento. Come i **cambiamenti climatici impatteranno i prossimi 50 anni**, che cosa **possiamo fare noi cittadini consapevoli** e come possiamo **difenderci dalle notizie false**? (possibile svolgere gli incontri in classe);

Su richiesta dei docenti, gli incontri possono essere concentrati su un determinato argomento prestabilito assieme (tempo geologico, siti fossiliferi in Italia e nel mondo, ricostruzione di animali estinti, maggior approfondimento su un gruppo di organismi ecc…, **possibile svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e microscopi, sia nel** Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani**);**

Modulo 2 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, LA MINERALOGIA E VULCANOLOGIA.

Scuole primarie/secondarie di secondo grado, a cura di **Nicola Casadei,** n.casadei96@gmail.com ed **Alessandra Malena**, alessandramalena98@gmail.com

1.Introduzione alla **mineralogia**. Forme, colori e crescita di un minerale, proprietà fisico/chimiche, classi di minerali, esercizi su riconoscimento. Introduzione alla vulcanologia, vulcani in Italia. Cause e conseguenze delle eruzioni vulcaniche. Osservazione di campioni di rocce vulcaniche in aula ed al microscopio.

Svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e utilizzo di microscopi e campioni di rocce, sia nel **Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani)**

Modulo 3 – LE SCIENZE DELLA TERRA APPLICATE, GEOCHIMICA, IDROGEOLOGIA E CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

Scuole primarie/secondarie di secondo grado, a cura di Nicola Casadei, n.casadei96@gmail.com; Alessandra Malena, alessandramalena98@gmail.com

1. **Dall'evoluzione dell'atmosfera all'impatto delle nostre azioni quotidiane**. Cenni sull'evoluzione dell'atmosfera, Idrosfera - Ciclo dell'acqua e proprietà fisico-chimiche (attività pratiche). Come nasce un suolo (pedogenesi) - osservazione macroscopica di diverse tipologie di suolo (sabbioso, argilloso, ricco di humus) per capirne la porosità e la capacità di trattenere l'acqua.

2. **L'impatto dell'uomo sulle risorse naturali, l'inquinamento idrico e del suolo**. Gestione dei rifiuti ed economia circolare, come ridurre gli sprechi e il valore della raccolta differenziata. Gioco-quiz interattivo/attività pratica sulla corretta differenziazione dei rifiuti (possibile svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e utilizzo di microscopi e campioni di rocce, sia nel Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani)

3. **Introduzione alla mineralogia**. Forme, colori e crescita di un minerale, proprietà fisico/chimiche, classi di minerali, esercizi su riconoscimento. Introduzione alla vulcanologia, vulcani in Italia. Cause e conseguenze delle eruzioni vulcaniche. Osservazione di campioni di rocce vulcaniche in aula ed al microscopio. (possibile svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e utilizzo di microscopi e campioni di rocce, sia nel Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani)

Modulo 4 - LE SCIENZE DELLA TERRA APPLICATE, GEOCHIMICA, IDROGEOLOGIA E CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

1. **Dall'evoluzione dell'atmosfera all'impatto delle nostre azioni quotidiane**. Cenni sull'evoluzione dell'atmosfera, Idrosfera Ciclo dell'acqua e proprietà fisico-chimiche (attività pratiche). Come nasce un suolo (pedogenesi) - osservazione macroscopica di diverse tipologie di suolo (sabbioso, argilloso, ricco di humus) per capirne la porosità e la capacità di trattenere l'acqua.
2. **L'impatto dell'uomo sulle risorse naturali, l'inquinamento idrico e del suolo**. Gestione dei rifiuti ed economia circolare, come ridurre gli sprechi e il valore della raccolta differenziata. Gioco-quiz interattivo/attività pratica sulla corretta differenziazione dei rifiuti (possibile svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e utilizzo di microscopi e campioni di rocce, sia nel Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani).

Modulo 5 - LA STORIA GEOLOGICA DELL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO

1. **Fossili, rocce, cave e geoturismo**. Possibile svolgimento sia in classe con presentazione PowerPoint e utilizzo di microscopi e campioni di rocce, sia nel Museo di Scienze Naturali di Fano presso Palazzo Bracci-Pagani).
2. **Evoluzione dell'Appennino Umbro Marchigiano**, riconoscimento in classe/Museo di rocce, minerali e fossili delle nostre zone, il ruolo dell'appennino nelle attività estrattive del 900', turismo sostenibile/ adattamento ai cambiamenti climatici.

3. **Museo Palazzo Bracci Pagani - L'evoluzione attraverso i fossili**
   I fossili conservati presso il Museo serviranno da guida per parlare di evoluzione a partire dal tempo profondo a partire da centinaia di milioni di anni.

Modulo 6 - Paleontologia e cambiamenti climatici

Per le scuole secondarie c'è la possibilità di svolgere un terzo incontro sull'uso della paleontologia per studiare i cambiamenti climatici del passato, e su come questo possa prepararci alle criticità di oggi (anche questo incontro potrà svolgersi in classe).
Su richiesta dei docenti, gli incontri possono essere concentrati su un determinato argomento prestabilito assieme: tempo geologico, siti fossiliferi in Italia e nel mondo, ricostruzione di animali estinti, maggior approfondimento su un gruppo di organismi, ecc.
Il grado di approfondimento delle attività varierà sensibilmente tra scuole primarie e secondarie. Ogni incontro avrà una durata di circa 90/120 minuti

TREKKING FACILI e VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

a cura de "La Cordata" escursionismo & natura. **Tutte le attività escursionistiche sono a pagamento**

Il CEA Casa Archilei ha introdotto la possibilità di scegliere percorsi trekking, con guida qualificata, adatti a partecipanti della scuola primaria e secondaria. È possibile optare per percorsi da mezza giornata o giornata intera, ideali per una visita d'istruzione che permetta ai partecipanti di passare una giornata all'aperto.
Per maggiori info contattare il referente per educazione ambientale: Edoardo Gili, 346 6665489 – didattica@lacordataescursionismo.it

Parco Naturale Monte San Bartolo
Scorci dalle falesie sull'Adriatico, la grande migrazione dei rapaci con osservazione sul campo, ginestre in fiore, i piccoli castelli medievali di Fiorenzuola di Focara e Castel di Mezzo affacciati sul mare (consigliato da aprile a maggio)

Gola Del Furlo

Facile passeggiata didattica incentrata sulle peculiarità della gola, sull'aquila reale, le sue abitudini e caratteristiche, e sulle tracce ed il segno di passaggio di etruschi e romani.
Possibilità di visita al Museo del Territorio con varie ammoniti di tutte le dimensioni, modellini e animali imbalsamati.

Eremo di Fonte Avellana

Cenni storici sul complesso del Catria, visita al tasso, albero secolare, escursione alla Grotta di San Pier Damiani passando per boschi - possibilità di visita agli interni del monastero di Fonte Avellana con lo storico *Scriptorium* (consigliata!)

Parco Naturale Gola della Rossa e Frasassi

Passeggiata didattica Lungo il Fiume Sentino, la sorgente sulfurea, visita all'abbazia romanica di San Vittore delle Chiuse (possibilità di abbinarci il Museo Paleontologico con l'enorme fossile di Ittiosauro), possibile visita alle Grotte di Frasassi, passeggiata sino al Tempio del Valadier e Grotta Beata Vergine

Lamoli - Museo dei Colori Naturali e Massa Trabaria

Con una piacevole camminata tra bosco e torrente, e la visita all'attrezzato Museo dei Colori Naturali a Lamoli di Borgo Pace, capiamo i segreti e le tecniche che muovevano questa particolare economia medievale! Visitiamo anche l'adiacente, magnifica abbazia benedettina del XIII sec. Possibilità di laboratorio pratico di tintura con i colori naturali

La Selva del Beato Sante

Scopriamo il bosco, i suoi odori, profumi, atmosfere e colori vicino casa, al Santuario del Beato Sante, convento francescano di origine duecentesca. Questo luogo di pace e preghiera è circondato da uno splendido bosco di roverelle, aceri, carpini neri, ornielli e tantissimo altro ancora… sarà un piacere conoscerne tutti gli angoli visitabili più belli ed interessanti, cercando tracce di fauna selvatica.

Visita a Frantoio e Uliveto delle nostre colline

L'olio extravergine d'oliva è un'eccellenza del nostro territorio e italiana.
Capiamo e osserviamo come si arriva dalla pianta al frutto, dalla spremitura a freddo al prodotto finito, scoprendo le proprietà alimentari e curative dell'olio.
Facile passeggiata didattica in campagna nell'uliveto.

Monte Nerone – Rocce, fossili e torrenti

Facciamo percepire ai ragazzi come la Terra e i nostri ambienti cambiano continuamente, e che i tempi del nostro Pianeta sono infinitamente più grandi dei nostri… Tocchiamo le rocce per scoprire la loro nascita ed evoluzione: da mari tropicali datati 200 milioni di anni fa all'estinzione dei dinosauri.
Facoltativo: visita al Museo dei fossili e Minerali del Monte Nerone di Apecchio (consigliato!)

Casa Archilei

È un Centro di Educazione Ambientale (CEA) ideato e gestito dall'Associazione Naturalistica Argonauta, istituito nel 1989 dal Comune di Fano che ha messo a disposizione una casa colonica con l'area circostante di 1,3 ettari circa. È riconosciuta dalla Regione Marche come CEA. Si occupa di attività teorico-pratiche riguardanti le scienze naturali e l'educazione ambientale, organizza conferenze; è frequentata dalle scuole e da gruppi organizzati; ospita il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) di Fano, è la sede in cui si gestisce la Banca dati sugli aspetti naturali e antropici del bacino del Metauro (www.lavalledelmetauro.it). Principali sue strutture sono un orto botanico con sentiero-natura, orti biologici, raccolte di reperti naturali e di strumenti della casa nel passato, alcune meridiane solari, una sala conferenze e un laboratorio scientifico.
Sede: via Ugo Bassi, 6 - Fano (PU), tel. 0721805211, www.archilei.it, argonautafano@yahoo.it

Associazione Naturalistica Argonauta

L'Argonauta è un'associazione naturalistica fondata a Fano nel 1967 che si occupa dello studio, della protezione della natura e delle problematiche ecologiche in genere. È aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura.
Interviene in difesa dell'ambiente con proposte, denunce e articoli di stampa; sensibilizza l'opinione pubblica con mostre, conferenze, proiezioni, visite guidate, tre iniziative culturali. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative; ha realizzato e gestisce una Banca dati sugli aspetti naturali e antropici del bacino del Metauro, www.lavalledelmetauro.it. Gestisce il Centro di educazione ambientale Casa Archilei, il Laboratorio di ecologia all'aperto Stagno Urbani e il Centro di riqualificazione ambientale Lago Vicini.
Sede: via Dolomiti 12, Fano (PU), https://argonautafano.wixsite.com, argonautafano@yahoo.it argonautafano@pec.it

Federazione Nazionale Pro Natura

La Federazione Nazionale Pro Natura venne fondata nel 1948, è un'associazione apartitica che raccoglie circa 90 enti, associazioni ed istituti operanti nel territorio italiano. Fa parte della IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) a cui ha partecipato alla sua fondazione nel 1948. Fa parte della EEB (European Environmental Bureau).
La Federazione Nazionale Pro Natura si prefigge lo scopo di favorire le conoscenze e la tutela della natura e dei suoi equilibri, difendere la biodiversità nelle sue diverse forme quale valore naturale oltre che culturale, economico e sociale.
Le Associazioni federate mantengono una piena autonomia operativa, economica e statutaria pur riconoscendosi nelle finalità della Federazione nazionale. Partecipa a numerosi tavoli con altre associazioni ambientaliste nazionali su varie tematiche: aree protette, normative ambientali europee, agricoltura, attività venatoria, infrastrutture ecc. Ha avuto il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente con D.M. del 20 febbraio 1987. Pubblica il trimestrale Natura e Società fondato nel 1970 da Dario Paccino e Valerio Giacomini.
Sede: Via Pastrengo 13, Torino, www.pro-natura.it,

Centro di riqualificazione ambientale Lago Vicini

L'area del Lago Vicini, ampia circa 4 ettari, è situata in riva sinistra del F. Metauro a 1 km dalla foce. E' stata acquistata nel 2007 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ed attualmente è gestita dall'Associazione Naturalistica Argonauta, aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura. Comprende un piccolo lago con acque profonde (in origine una cava di ghiaia allagata in disuso) che si inserisce in un sistema di zone umide protette come ZSC e ZPS entro il Comune di Fano. A scopo didattico vi sono stati realizzati un sentiero natura, degli osservatori ornitologici, aule *open space,* acquari per l'osservazione di pesci, un piccolo orto botanico di piante acquatiche, vasche per la riproduzione di anfibi e invertebrati acquatici, voliere e un piccolo fiume artificiale.
Sede: via dell'Industria, s. n. - Fano (PU), tel. 0721805211, argonautafano@yahoo.it

Laboratorio di ecologia all'aperto Stagno Urbani

Lo Stagno Urbani, posto a ridosso del Fiume Metauro in riva sinistra a 4,5 km dalla foce, è un piccolo specchio d'acqua formatosi verso il 1970 in seguito all'attività estrattiva di ghiaia. La cava, una volta caduta in disuso, è stata colonizzata dalla tipica vegetazione delle zone palustri e questo fatto ha cancellato i segni della sua origine artificiale. Oggi l'area, estesa 6 ettari e recintata, è divenuta una zona umida interessante dal punto di vista sia vegetazionale che faunistico. Dal 1997 il Laboratorio è incluso nell'Oasi Faunistica "Stagno Urbani" di 110 ettari. L'area è stata acquisita nel 1990 grazie all'interessamento delle associazioni naturalistiche Argonauta, Federazione Nazionale Pro Natura e Kronos 1991. Senza l'intervento di queste Associazioni lo specchio d'acqua sarebbe stato completamente interrato con macerie e rifiuti. Il Laboratorio è dotato di un centro visite, osservatori per la fauna e un percorso natura.
Sede: Località Madonna Ponte, Bellocchi di Fano (PU), tel. 0721805211, argonautafano@yahoo.it

Fondazione Carifano

La Fondazione tra le molteplici attività e settori di intervento statutari è da sempre attenta alla tutela e rispetto dell'ambiente, inteso come qualità della vita, salute e attenzione alle diverse specie animali e vegetali, per realizzare una nuova cultura e un diverso approccio alle problematiche della convivenza, coesistenza e rispetto dell'uomo per la natura.
Per realizzare gli obiettivi di tutela, divulgazione e sensibilizzazione ambientale finanzia la pubblicazione della collana a carattere naturalistico e ambientalistico "I Quaderni del Lago Vicini" arrivati al quattordicesimo volume, oltre a promuovere numerose iniziative culturali su tematiche ambientali. È proprietaria del Lago Vicini messo a disposizione della comunità locale per attività didattiche, di miglioramento ambientale e ricerca naturalistica, del Palazzo Bracci-Pagani, sede del Museo di Storia Naturale e di altri spazi espositivi. Da poco ha acquisito la proprietà dei Vivai Uguccioni, area boscata limitrofa al Fiume Metauro per destinarlo a futuro parco urbano.
https://fondazionecarifano.it/

ASET S. p. A.

È una Società per Azioni ad integrale controllo pubblico impegnata nella gestione di servizi pubblici per i Comuni soci.
L'azienda gestisce fondamentali servizi come l'approvvigionamento idrico, la depurazione e lo smaltimento di acque reflue, l'igiene ambientale e i settori connessi, il laboratorio analisi, l'illuminazione pubblica, il verde pubblico, le farmacie comunali, gli impianti termici, l'illuminazione votiva, la sosta a pagamento e tanti altri servizi utili allo sviluppo della comunità.
Sul versante dell'informazione, ASET S.p.A. propone costantemente campagne promozionali su tutti i temi ambientali: differenziazione e riciclaggio dei rifiuti, riduzione degli sprechi dell'acqua, partecipazione ad eventi culturali e manifestazioni per coinvolgere in modo diretto le famiglie, le scuole ed ogni cittadino, così da avviare una sensibilizzazione collettiva nei confronti dell'ambiente.

Area floristica protetta Baia del Re

Questo tratto di arenile situato tra Fosso Sejore e Fano si è per fortuna salvato dalla distruzione grazie all'istituzione di un'area di tutela floristica da parte della Regione Marche; rappresenta ancora un esempio, modesto ma egualmente importante, per chi voglia rendersi conto di come doveva essere la nostra costa prima dell'intervento distruttivo dell'uomo. Il tratto sabbioso interessante ha una lunghezza di circa 2 chilometri ed una larghezza di 50-80 metri. L'esistenza di questo arenile è legata alla serie di scogliere costruite dal 1935 ad oggi per proteggere la vicina linea ferroviaria dal continuo arretramento della costa: nel giro di pochi anni si è assistito alla sedimentazione di nuova sabbia dietro la linea degli scogli, sino a formare l'attuale estensione. La ferrovia, assieme alla Statale Adriatica, ha dunque contribuito qui alla sopravvivenza dell'ambiente naturale, rappresentando un ostacolo serio, anche se non insormontabile, ad intensivi insediamenti balneari. Sulla spiaggia crescono numerose piante erbacee caratteristiche, dette pioniere perché riescono a colonizzare questo ambiente inospitale, data l'eccessiva quantità di sali, l'aridità e la mobilità della sabbia
Località: tratto di spiaggia che dalla zona di Fosso Sejore continua per 2,5 Km verso Fano (PU), per visite tel. 0721805211, argonautafano@yahoo.it

Portale La Valle del Metauro

https://www.lavalledelmetauro.it/ La Valle del Metauro è un database avviato nel 1997 dall'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano (Pesaro), aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura, accresciuto all'inizio grazie al sostegno n della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e della Provincia di Pesaro e Urbino.
La proprietà è dell'Argonauta e del Comune di Fano.
Costantemente aggiornato, documenta gli elementi naturali e antropici del bacino del Metauro, contenendo una quantità considerevole di dati in costante espansione.

Collaborazioni

Centrale Fotografia www.centralefotografia.com

Museo di Stori Naturale Palazzo Bracci Pagani, Circolo Castellani, Corso Matteotti n. 97

https://fondazionecarifano.it/progetto/palazzo-bracci-pagani/

Mediateca Montanari https://sistemabibliotecariofano.it/